Temperatura di ieri: min. 11,2 - max. 19,3

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

NUOVO GRAVE COLPO AI MAGRI BILANCI FAMILIARI

Rebecchini aspetta le elezioni per aumentare le tariffe ATAC

Il Sindaco si rifiuta di discutere la mozione della Lista Cittadina che respinge gli aumenti ingiustificati — Il deficit dell'azienda si può sanare con altri mezzi!

Sui cittadini romani che quotidianamente si servono dei mezzi di trasporto municipali — e si tratta, naturalmente, della maggioranza della popolazione — torna a gravare, in questa vigilia elettorale, il più volte minacciato aumento delle tariffe dell'ATAC. Questo è il significato sostanziale di uno scambio di lettere che nel breve volgere di 48 ore si è avuto fra il compagno Luigi Gigliotti, da una parte, in rappresentanza del gruppo consiliare della Lista cittadina, e il sindaco Salvatore Rebecchini dall'altra.

Ed ecco i fatti, nudi e crudi. Il prof. Rebecchini, in previsione della seduta che doveva aver luogo l'altro ieri sera in Campidoglio, andata a monte per il sabotaggio dei consiglieri della «maggioranza», aveva chiesto al compagno Gigliotti quali fossero le mozioni, sottoscritte dai consiglieri della Lista cittadina, che l'Opposizione democratica intendeva discutere con carattere di urgenza. Al che, l'autorevole rappresentante della Lista cittadina rispondeva immediatamente per lettera, in data 6 maggio, specificando che, «senza ulteriore indugio», riteneva indispensabile, data la delicatezza delle questioni, porre in discussione la mozione del 10 ottobre dell'anno scorso «sulla sospensione di qualsiasi aumento delle tariffe dei pubblici trasporti cittadini», oltre alle mozioni del 4 febbraio e del 31 marzo 1953 su due diversi aspetti dell'imposta di famiglia.

A questa lettera, il Sindaco ha risposto con un'altra a distanza di un giorno. Ma, a parte il ritardo, di per sè significativo, la risposta del Sindaco ha eluso del tutto le richieste specifiche avanzate nella comunicazione di Gigliotti, rimettendo la decisione sulla discussione delle mozioni al Consiglio comunale.

In sostanza, il Sindaco non solo continua a tenere in alcun conto una precisa disposizione del Regolamento, che stabilisce i criteri da adottarsi per la discussione delle mozioni, ma dichiara di rimettersi alle decisioni del Consiglio, nel quale dispone di una «maggioranza» falsa con la quale, evidentemente, può giocare a suo piacimento. All'infrazione della norma regolamentare, si aggiunge così una beffa bella e buona.

Ma abbiamo detto cosa nasconde di sostanziale questo scambio di lettere. Il Sindaco non intende porre in discussione la mozione presentata fin dal 10 ottobre dello scorso anno, con la quale si chiede di sospendere qualsiasi decisione di aumento delle tariffe dei trasporti pubblici, perchè in realtà lui personalmente, la Giunta che egli presiede e la maggioranza dei consiglieri comunali democristiani sono favorevoli all'aumento delle tariffe dell'ATAC.

E allora — si domanderà il lettore — come mai l'aumento non è stato ancora deciso? La risposta è semplice. In primo luogo, il Sindaco è stato costretto fino ad oggi a tener conto della unanime opposizione della cittadinanza al provvedimento, opposizione che si è tradotta nell'azione dei consiglieri di sinistra che siedono in Campidoglio. In secondo luogo, la questione non è stata ancora portata in Consiglio comunale per ragioni meramente elettorali.

Sta di fatto, comunque, che l'aumento delle tariffe della ATAC è già stato deciso dalla Giunta comunale presieduta dal sindaco Rebecchini: fin dal lontano 13 luglio 1951. In quell'occasione, la Giunta fece propria una analoga decisione della commissione amministratrice dell'azienda con la quale si decideva che la cittadinanza avrebbe dovuto pagare ogni anno aumenti per 1 miliardo e 200 milioni di lire. L'Opposizione del Blocco del Popolo fu allora come sempre tempestiva poichè a soli tre giorni di distanza, i consiglieri di sinistra presentarono una mozione con la quale si chiedeva la sospensione di qualsiasi aumento, in attesa del riordinamento dell'azienda, al deficit della quale bisognava provvedere con altri mezzi.

Ma questa mozione non fu mai discussa, perchè, sembrando prossime le elezioni amministrative, i d.c. temevano il giudizio della cittadinanza e del Consiglio comunale. Le elezioni, però, non ci furono ed allora il Blocco del Popolo, il 19 novembre del 1951, presentò un'altra mozione, più dettagliata, ma sostanzialmente come la precedente.

Rebecchini e la Giunta clericale si trovarono allora nella necessità di prendere tempo, perchè le elezioni sarebbero venute comunque, a distanza di qualche mese, e decisero allora di rinviare sia la mozione che la deliberazione con la quale venivano decisi gli aumenti, all'esame della commissione consiliare del tecnologico.

Dopo qualche mese, la commissione consiliare si riunì e la conferma dell'atteggiamento della maggioranza in favore di un aumento delle tariffe fu clamoroso. Ma le elezioni del 25 maggio erano ormai vicine e i democristiani non vararono il provvedimento.

Arriviamo, infine, al settembre del 1952. Fino ad allora, nonostante le elezioni fossero ormai passate, di aumento delle tariffe non si era più parlato. Ma improvvisamente, la commissione amministratrice dell'ATAC ripropose in modo brusco l'aumento delle tariffe per un importo di molto superiore a quello richiesto in precedenza. La proposta venne esaminata dalla Giunta, ma a questo esame della «nuova» Giunta seguì di nuovo il silenzio. Spiegazione: si avvicinavano le elezioni politiche.

La Lista cittadina, però, vigilante come sempre, ripropose di nuovo la discussione e avanzò una nuova richiesta di sospensione con una mozione presentata il 10 ottobre dello scorso anno, la stessa mozione che ha originato lo scambio di lettere fra Gigliotti e il Sindaco. Ma a questa mozione, come per le altre due presentate nel 1951, seguì ancora una volta il silenzio e, nonostante le sollecitazioni e i richiami al Regolamento perchè la mozione venisse posta in discussione, Rebecchini si rifiutò ostinatamente — e si rifiuta tuttora — di portarla in Consiglio comunale.

Questa è la lunga storia di una questione che minaccia seriamente gli utenti della ATAC. Da essa risulta in modo lampante che l'Amministrazione democristiana costretta a sopportare per il numero altissimo di tessere di libera circolazione e di viaggiatori che, comunque, non pagano.

Da una parte, quindi, una posizione chiara, onesta, che va incontro alle esigenze elementari della cittadinanza. Dall'altra, il proposito dichiarato di spremere agli utenti altri quattrini che, fra l'altro, non sarebbero sufficienti a colmare il deficit dell'azienda del materiale necessario; di ottenere, infine, che lo Stato provveda al rimborso delle corse gratuite che l'ATAC è costretta a sopportare per il numero altissimo di tessere di libera circolazione e di viaggiatori che, comunque, non pagano.

Da una parte, quindi, una posizione chiara, onesta, che va incontro alle esigenze elementari della cittadinanza. Dall'altra, il proposito dichiarato di spremere agli utenti altri quattrini che, fra l'altro, non sarebbero sufficienti a colmare il deficit dell'azienda

Questa sera alla Garbatella comizio di Smith e C. Capponi

Questa sera alle 19 alla Garbatella parleranno l'on Tomaso Smith, candidato al Senato nel VI Collegio con il simbolo Campidoglio, e la medaglia d'oro Carla Capponi candidata alla Camera nella lista del P.C.I.

L'on. Tomaso Smith parlerà inoltre domani, alle ore 11.30 a piazza Rosolino Pilo e alle 19 a Ostia Lido.

Una visione dell'affollato comizio tenuto ieri sera in Piazza della Chiesa Nuova dal compagno Gian Carlo Pajetta I cittadini del popolare rione di Ponte hanno riaffermato con la manifestazione di ieri il loro tradizionale antifascismo, e la loro condanna contro i complotti tra democristiani e monarco-fascisti Lo stesso spirito antifascista ha dimostrato la popolazione di Donna Olimpia la quale, l'altro ieri, ha risposto ad alcuni comizianti missini con una ferma manifestazione di protesta

LA POLIZIA INDAGA SU UN MISTERIOSO DELITTO

Scoperto a tarda notte un cadavere sepolto in un orto presso V. Prenestina

Si tratta di un anziano ortolano scomparso da circa una settimana, seppellito a due passi dalla sua abitazione - Numerosi fermi

Un delitto, ancora avvolto nel mistero, è stato scoperto nella tarda notte di ieri, in seguito ad un macabro rinvenimento, effettuato dalla Polizia in un orto, situato tra via Scipione Rivera e via Prenestina.

A circa mezzo metro di profondità, seppellito nel suo orticello, che misura 10 metri per 15, a pochi passi dall'uscio della casupola che egli abitava in vita, è stato ritrovato un ortolano di cinquantasette anni, conosciuto come Severino, il quale era scomparso di casa alcuni giorni or sono. Gli abitanti della zona, preoccupati della sua assenza, avevano sporto denuncia all'A.G.

Il cadavere, che è in avanzato stato di putrefazione, non è stato rimosso. Non si sa ancora, perciò, quali siano state le cause della morte, che comunque è certamente dovuta ad un delitto.

Numerosi funzionari di polizia hanno organizzato una battuta nella zona, controllando i passanti ed eseguendo parecchi fermi.

Delle indagini si occupa la Squadra Mobile; i funzionari hanno subito potuto accertare che il Severino godeva fama di uomo onesto e tranquillo, dedito unicamente al proprio lavoro.

Due giovani muoiono in incidenti stradali

Due giovani sono morti nella giornata di ieri, in seguito alle ferite riportate in incidenti stradali.

L'uno di essi è Giovanni Coacci, di ventotto anni, abitante in via Tuscolana 9. Lo sventurato è stato investito da un autobus della linea 85, mentre transitava in via Tuscolana. Raccolto in gravissime condizioni, il poveretto è deceduto poco dopo all'ospedale di San Giovanni.

L'altro giovane è il ventisettenne Dino Brunetti, il quale, mentre viaggiava a bordo di uno scooter insieme al fratello Luigi, di venticinque anni, giunto a via Gramsci, per cause imprecisate, andava a urtare violentemente contro un muro. Lo sventurato ha riportato la frattura del cranio ed è deceduto alle ore 16 di ieri al Policlinico.

Un operaio precipita dall'alto di una ciminiera

Il ventunenne Ciriaco Gasperini, abitante a Castel Giubileo mentre lavorava a riparare una ciminiera nell'interno dello stabilimento della ditta Giuseppe Marani, all'altezza di sei metri circa da terra, perdeva l'equilibrio, precipitando nel vuoto.

Fortunatamente il Gasperini se l'è cavata con molta paura e poco danno.

Celebrata la liberazione della Repubblica cecoslovacca

L'ottavo anniversario della liberazione della Repubblica Cecoslovacca dall'oppressione nazista, liberazione ottenuta a prezzo di una dura ed eroica lotta condotta dal popolo cecoslovacco e dall'esercito sovietico, è stato solennemente celebrato nella giornata di ieri, nei locali della Legazione.

I rappresentanti di tutte le nazioni che hanno un corpo diplomatico a Roma erano intervenuti alla celebrazione. Tra gli altri, erano presenti l'ambasciatore dell'URSS. Kostiler, i ministri delle Democrazie Popolari, gli ambasciatori della repubblica dell'America del Sud, l'ambasciatore d'Austria, il ministro di Indonesia, il ministro del Pakistan, l'ambasciatore di Abissinia.

In rappresentanza del governo italiano è intervenuto il capo del cerimoniale del ministero degli Esteri, barone Sciammacca.

I compagni Platone e Grieco hanno portato gli auguri di pace e di prosperità del nostro Partito.

PER L'ALLEANZA DEMOCRATICA

Domani al Rivoli parleranno le avv. Bassino e Picciotto

Per conto dell'Alleanza Democratica Nazionale è annunciato domani alle ore 10, una importante manifestazione al cinema Rivoli. Parleranno l'avv. Maria Bassino e l'avv. Ada Picciotto le quali illustreranno le finalità dell'Alleanza nel quadro della campagna elettorale.

La manifestazione sarà presieduta da S. E. Saverio Brigante

Osservatorio elettorale

La P.S. deve smetterla

Di giorno in giorno aumentano «le novità» che la polizia tira fuori in questa campagna elettorale.

Sono ben note le asportazioni di striscioni e giornali murali nelle quali si dà al governo questa o quell'altra qualifica politica, con il ridicolo pretesto che si tratta di «vilipendio delle istituzioni». Secondo costoro durante la campagna elettorale l'opposizione non dovrebbe attaccare il governo! Poi sono venute le proibizioni di suonare inni nei comizi e persino di annunciare il comizio stesso e l'oratore.

Ma non basta: adesso è la volta delle scritte stradali che, espressamente previste e disciplinate nell'accordo stipulato alla presenza del prefetto dai rappresentanti di tutte le liste, divengono anch'esse «non consentite».

Non basta ancora: qua e là si fermano persino cittadini che diffondono manifestini di propaganda e si impedisce la libera diffusione dei giornali democratici.

Dove si vuole arrivare?

Se Scelba e la polizia pensano, con tale azione, contraria alle leggi della Repubblica di limitare l'attività di propaganda o di lotta dei partiti democratici o di intimidirli si ingannano di grosso. Essi raggiungono proprio lo scopo contrario, anche se ciò comporta maggiore impegno e maggiore sacrificio da parte dei partiti democratici.

A queste illegalità i cittadini democratici, le organizzazioni del nostro Partito in particolare dànno ovunque la risposta meritata. Laddove è asportato un giornale murale, se ne mettono altri, nei quali si dà notizia dell'avvenuto sopruso, oppure si riportano le stesse frasi, con la parola «censura» sulle espressioni che dànno tanto fastidio alla polizia. Dove si deffiggono manifesti, si crea una gara per affiggerne di nuovo in numero maggiore.

Naturalmente, vengono anche denunciati i responsabili diretti delle illegalità e tra qualche giorno, tirando le somme su questo punto, domanderemo alla Procura della Repubblica che corso abbiano avuto tali denuncie.

Spesso la Questura diramа un comunicato con i nomi dei fermati per defissione di manifesti elettorali: mai tra tali nomi si trovano quelli dei democristiani, eppure tutti possono vedere come centinaia e migliaia di manifesti dei partiti democratici vengano lacerati e sopratutto coperti dagli attacchini democristiani.

Anche questo è un aspetto del modo con cui i pubblici poteri interpretano ed applicano le leggi del nostro Paese. Con tale comportamento certe autorità si schierano in modo aperto nella campagna elettorale a favore delle forze governative e cercano di svolgerti un ruolo importante. Ma esse debbono sapere che sono passati i tempi nei quali il risultato delle elezioni si decidera sul tavolo dei prefetti. Le forze popolari sono ormai temprate anche alle lotte elettorali e sanno dare la dovuta risposta a tutte queste manovre.

UN DISGUSTOSO EPISODIO DI MALCOSTUME

Malmenata una finlandese da un pappagallo della strada

Un disgustoso episodio di violenza ha avuto luogo alle ore 15.20 di ieri in via Alessandria. Due giovinastri hanno avvicinato una giovane signora finlandese la ventenne Irina Rinne Hannes turista di passaggio nella nostra città e dopo averle rivolto frasi oscene hanno tentato di metterle le mani addosso.

La giovane donna, giustamente indignata da un simile incivile modo di agire, ha protestato e, quando uno dei due pappagalli ha tentato di infilarle una mano nella scollatura, dopo una breve colluttazione, nel corso della quale è stata anche colpita al volto, ha reagito con un violento e ben diretto ceffone.

I due eroi, allora, si sono allontanati. Poco dopo, però, sono tornati a bordo di una motocicletta, targata Roma 82985, tirandosi dietro un cane, che tentavano di aizzare contro la signora Hannes, e non hanno desistito dalla loro gloriosa impresa se non quando la donna è corsa a chiedere protezione ad un vigile di passaggio.

Nel corso della colluttazione svoltasi tra la finlandese e i due pappagalli, la poveretta ha riportato un'ecchimosi alla palpebra inferiore destra e graffi su entrambe le guance, per cui ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del Policlinico, che l'hanno giudicata guaribile in due giorni. Il marito della signora, Ignazio Hannes, ha sporto denuncia contro i persecutori, ai quali ci auguriamo possa venire impartita una severa lezione.

COMMERCIANTI E ARTIGIANI COMUNISTI sono tenuti a partecipare tutti alla riunione centrale che si terrà domani mattina alle ore 9, presso la sez. Paste Parione (Via Banco di S. Spirito n. 42).

Sedici milioni per la sottoscrizione

La sezione Colonna si è particolarmente distinta in questa settimana

Brillanti risultati ha segnato in questi giorni la sottoscrizione per la campagna elettorale del Partito Comunista che ha raggiunto la cifra complessiva di ben 16.203.035 lire. Al raggiungimento di questo notevole obiettivo hanno contribuito con nuovi e cospicui versamenti, le seguenti sezioni: Colonna che ha versate altre 133.340 lire, raggiungendo così la cifra di 1 milione e 150 mila lire di sottoscrizione complessiva; Monti, che ha effettuato un nuovo versamento di lire 71.500; Parioli, che ha versato lire 62.000; Ponte Parione ha versato lire 20.000; Appio lire 33.330; Centocelle lire 25.000; Latino Metronio lire 36 mila; Villa Certosa lire 19.000; Monte Sacro lire 20.000, Nomentano lire 8500; Ponte Mammolo lire 16.660; S. Lorenzo lire 50 mila; Val Melaina lire 13.900; Mazzini lire 25.000; Ponte Milvio lire 40.000; Primavalle lire 10.000; Valle Aurelia lire 36.660, Acilia lire 5000; Acqua Acetosa lire 6660; Glanicolense lire 49 mila e 600; Ostia Lido lire 41 mila 660; Testaccio lire 20.000

Dalla provincia sono pervenuti i seguenti versamenti: Civitavecchia lire 50.100; Carpineto lire 6970; Montelanico lire 3000; Segni lire 7650; Albano I lire 31 mila 660; Frascati lire 25 mila Rocca di Papa lire 20 mila; Campagnano lire 3400, Monterotondo lire 42.100; Riano lire 1400; Rignano lire 11.500

CONTRO L'ASSURDA ORDINANZA DEL PREFETTO

I panettieri decidono di lavorare la domenica

Essi si presenteranno al lavoro perchè la cittadinanza abbia il pane fresco come prima

Gli operai panettieri romani, riunitisi ieri sera in una imponente assemblea, hanno confermato unanimi che l'ordinanza con la quale il Prefetto, d'accordo con la Giunta comunale e con alcuni padroni fornai, vorrebbe imporre ogni sabato alla categoria 17 ore ininterrotte di gravoso lavoro, per poi privare la domenica la cittadinanza del pane fresco, è inaccettabile.

Essi hanno deciso di eseguire oggi la panificazione normale, senza maggiorarla di un solo chilo, ripresentandosi la domenica al lavoro, come prima, per assicurare il pane fresco alla popolazione. In tale senso hanno scritto una lettera al Prefetto, aggiungendo che rendendosi conto della aspirazione sociale e umana al riposo festivo degli esercenti di generi alimentari e panificatori, e dei loro commessi, sono pronti a collaborare per l'equa soluzione del problema.

Ieri, la commissione nominata dagli stessi operai panettieri, si era recata in Prefettura e all'Associazione padronale per far presenti le giuste e umane ragioni della categoria, ma alle argomentazioni della commissione si è risposto praticamente con una alzata di spalle.

La decisione della Lega panettieri sarà certamente accolta con soddisfazione dall'intera cittadinanza, ed è augurabile che il Prefetto sospenda l'entrata in vigore della sua ordinanza, convocando immediatamente le categorie interessate, per risolvere con soddisfazione di tutti il delicato e complicato problema. Abbiamo sostenuto e sosteniamo il diritto al riposo festivo dei dipendenti dei negozi alimentari, riconosciamo senza esitazione uguale diritto agli esercenti, e pensiamo che una soluzione del problema è possibile, ma nè noi, nè alcuna persona di buon senso potrà considerare giusta l'ordinanza con la quale il Prefetto, come per sbarazzarsi di un fastidio, ha scaricato sulle spalle dei panettieri e dell'intera cittadinanza il peso di una pseudo soluzione della questione.

Il Prefetto e la Giunta comunale forse pensano che i padroni fornai, con l'ausilio di qualche disoccupato, potrebbero piegare la resistenza dei lavoratori, mettendosi essi stessi a panificare, ma ripieghi di questo genere possono avere successo per una volta, non certo per le 52 settimane di cui è composto l'anno solare. Non si va a spasso la domenica quando ci si è spezzate le ossa a lavorare il giorno prima. E poi, fino a quando la cittadinanza sopporterebbe di mangiare pane raffermo e filante tutte le domeniche?

Ieri, nelle fabbriche chimiche i lavoratori hanno effettuato la sospensione di un'ora, in appoggio alla richiesta di perequazione del salario al costo della vita. Particolarmente compatto lo sciopero è riuscito alla Gregorini, alla Chimica Aniene e alla Cledca.

UN IMPIEGATO DI 44 ANNI

Si uccide nel proprio letto con una revolverata al cuore

Tenta il suicidio a Napoli un romano condannato dal Tribunale a pagare una rilevante somma

Alle ore 23.30 di ieri, è stato rinvenuto cadavere nel suo appartamento in via Paolo Frisi n. 36, il sig. Mario Marcianti, di 44 anni, impiegato.

E' stato accertato che egli, qualche ora prima, si era ucciso sparandosi un colpo di pistola al cuore. Il Marcianti giaceva sul proprio letto, con accanto una pistola Beretta, cal. 6.85, che conteneva ancora cinque pallottole. Ha lasciato una lettera, indirizzata all'A.G., nella quale spiegava che si uccideva, perchè non aveva più la forza di continuare a vivere.

Un nostro concittadino il signor Antonio Fagiolo, di 57 anni, abitante in via Volturno 34 ha tentato di uccidersi in un ristorante di Napoli, bevendo una rilevante quantità di tintura di iodio. Egli è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale degli Incurabili.

Il signor Fagiolo ha dichiarato di essersi recato a Napoli per sfuggire ad una sentenza del Tribunale di Roma, pendente a suo carico, sentenza con la quale è stato condannato a pagare una rilevante somma — che egli non possiede e non è in grado di procurarsi — al signor Gino Piacentini, residente anch'egli a Roma.

In un momento di sconforto il Fagiolo ha acquistato in una farmacia una bottiglia di tintura di iodio e ha deciso di uccidersi. Dopo essersi concesso un pasto da lui ritenuto l'ultimo nel ristorante «Giacomino», posto proprio di fronte al Maschio Angioino, egli ha bevuto il veleno, versato in un bicchiere come fosse un liquore al termine del pranzo. I sanitari sperano di salvargli la vita.

Convocazioni di Partito

I SEGRETARI oggi alle 18 presso alla sezione Paste Parione.

ORGANIZZATIVI E RESPONSABILI ELETTORALI oggi alle 18,30 a Piazza Lovatelli. La presenza è tassativa.

AGIT-PROP: Oggi alle 18,30 presso alla sez. Colonna.

AMMINISTRATIVI: Oggi alle 18,30 in Federazione.

ATTIVISTI COMMISSIONE QUADRI: Alle 20 in Federazione.

RESPONSABILI FEMMINILI E ATTIVISTE distaccate nelle varie sezioni, oggi alle 16 presso alla sez. Testaccio (Piazza Emporio 16).

RESPONSABILI DI MASSA: Oggi alle 18,30 in Federazione.

NETTEZZA URBANA: Oggi alle 18 presso la Sez. Salario, assemblea generale dei compagni dipendenti dalle imprese Federici (zona Salario, Nomentano, Flaminio).

I COMPAGNI SEGRETARI e v. segretari dei sindacati Ferrovieri: Geale dell'area, sezionali: Vigili del Fuoco e Petrolieri, oggi alle 17 in Fed.

PARTIGIANI PACE

LA RIUNIONE per la preparazione Estate per il 9 Maggio è rinviata a martedì 19 Maggio alle ore 18.

TUTTI I COMPAGNI in possesso di mezzi di locomozione di qualsiasi specie, sono pregati di passare subito in Fed. per urgenti comunicazioni.

LE SEGRETERIE delle sezioni facciano pervenire tempestivamente la loro prenotazione per il numero unico «Le grandi menzogne della politica» al C.D.S. Prov. entro oggi.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, sabato 9 maggio, (129-236), S. Gregorio. Il sole sorge alle 5,2 e tramonta alle 19,37.

— Bollettino demografico. Nati: maschi 30, femmine 19. Nati morti: 1. Morti: maschi 18, femmine 12 (dei quali 5 minori di sette anni). Matrimoni trascritti: 18.

— Bollettino meteorologico. Temperatura minima e massima di ieri: 11,2 - 19,3. Si prevede cielo leggermente nuvoloso. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— Cinema: «Luci della ribalta» all'Apollo, Delle Maschere e Stadium; «Vite vendute» all'Attualità e Moderno Saletta; «Processo alla città» al Colonna; «Morte di un commesso viaggiatore» al Del Vascello e Ottaviano; «Il corsaro dell'Isola Verde» al Doria e Smeraldo; «Un uomo tranquillo» al Fontana e Plinius; «Vivere insieme» al Modernissimo; «Festival di Charlot» al S. Andrea della Valle.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— Per la serie delle «Giornate dell'amicizia italo-polacca», domani alle 18,30, a cura dell'Associazione culturale italo-polacca, presso il Circolo Romano di Cultura (via Emilia, 25) il dottor Corrado Maltese parlerà sul tema: «Wist Stwosz e la scultura polacca». Seguiranno proiezioni che illustreranno le opere più significative.

— Società Amici di Castel S. Angelo. Domani alle 17,45 concerto del soprano Anna Conte e del baritono Giacomo Loomis. Precederà una conversazione della scrittrice Maria Vitali: «Con gli occhiali rosa».

— Oggi alle 18,30 nella Sala dell'Associazione fra i Romani (via Monserrato, 149) Enrico Durantini interpreterà. Trilussa.

CULLA

— La casa dei compagni Agnese Ossicini e Francesco Leonori è stata allietata dalla nascita di un bel pupo, al quale è stato imposto il nome di Gianni. Ai cari compagni giungano i vivissimi auguri dell'«Unità».

VARIE

— Sono state sospese a tempo indeterminato le Fiere primaverili di merci e bestiame che dovevano essere tenute a Settecamini, Torre Gaia e Acilia il 10, 15 e 26 c. m.

SOLIDARIETA' POPOLARE

— Silvia Bini, abitante a S. Saba è ammalata di t.b.c., senza lavoro e in miserissime condizioni. Si rivolge alla solidarietà popolare per un qualche aiuto in denaro.

FEDERAZIONE GIOVANILE

UNA RAGAZZA di tutte le sezioni è invitata a passare in Federazione per ritirare urgente materiale.

LE SEZIONI passino in serata in Fed. per ritirare materiale stampa.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7: Buongiorno. Previsioni del tempo. Musiche del mattino — 8: Rassegna della stampa italiana — 8,15: Canzoni — 8,45: «Fede e avvenire» — 11: La radio per le scuole — 11,30: Musica sinfonica — 12,15: Orchestra «Eclipse» — 13,15: Album musicale — 14,15. Chi e di scena? — 16,30: Finestra sul mondo — 16,45: Lezione di francese — 17: Sorella radio — 17,30: La cambiale di matrimonio, musica di Giacomo Rossini — 18,45: Il consulente agli studi — 19: Piero Pavesio al pianoforte — 19,15: VII centenario della Basilica di S. Francesco in Assisi — 19,30: Gruppo corale di Anagni — 19,45: Economia italiana di oggi — 20 Musica leggera — 20,30: Radiosport — 21 Taccuino musicale — 21,05: Diario di un pazzo — 21,45: Orchestra Petralia — 22,15: Vita privata dei secoli scorsi — 22,45. Orchestra Savina — 23,15: R. Tanzer e i suoi solisti — 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio 18,30, 15, 18 — Ore 9: Tutti i giorni — 9,30: Orchestra Arnepeta — 10: Casa serena — 13: Così si canta in Europa — 13,45: Tre strumenti e la fisarmonica — 14: Galleria del sorriso. Canzoni senza parole — 15,15. Ritmi d'America — 15,45. Parata d'orchestre — 16,30 Un libro per voi — 16,45: Passerella — 17: Radar 17,30 Ballate con noi — 18,30: Edmund Ros e la samba — 19: Guida per ascoltare la musica — 19,30. Orchestra Ferrari — 20 Radiosera — 20,30. Taccuino musicale — 20,05. Ecco i nostri — 21,15: Ciak — 21,30: Orchestra Angelini — 22 L'oro del re, commedia di Vito Blasi — 22,45. Orchestra Casa Loma — 23. Siparietto — 23,15: Una voce nella sera: Line Renaud — 23,35: Notturno dall'Italia

TERZO PROGRAMMA — 19,30. Lo indicatore economico — 19,45. Il giornale del terzo — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: La lirica spagnola del quattrocento — 21,30: Concerto sinfonico

I COMIZI DEL P.C.I.

Per un governo di pace e di riforme sociali!

OGGI

CENTOCELLE ore 19: Pietro Ingrao, candidato alla Camera.

P.ZZA PONTIDA ore 19: Enzo Lapiccirella, candidato alla Camera.

P.ZZALE PONTE MILVIO ore 18: Claudio Cianca, candidato alla Camera.

P.ZZA MAZZINI ore 18,30: Giovanni Fiorentino, candidato alla Camera.

P.ZZA FINOCCHIARO APRILE ore 19: Carlo Salinari, candidato alla Camera e Aldo Giunti, segret. della F.G.C. Romana.

TRE CANCELLI (Salario) ore 18,30: Mario Cavani, candidato alla Camera.

P.ZZA TUSCOLO ore 19: L. L. Radice, candidato alla Camera.

P.ZZA MILETO (Capannelle) ore 19: Fausto Fiore.

P.ZZA UNITA' (mercato) ore 10,30: Carmen Bardi.

PRIMAVALLE ore 19,30: Aloisio Elmo, candidato alla Camera e dott. Laura Ingrao.

VILLA CERTOSA ore 19: Marisa Rodano, candidata alla Camera.

LAURENTINA ore 18,30: Nino Franchellucci, candidato alla Camera.

TOR MANCINA ore 16. Mario Pochetti, candidato alla Camera.

QUATTRO CANCELLI ore 18: Mario Pochetti, candidato alla Camera.

VIA ALBERTO DA GIUSSANO (mercato) ore 10: Anna Maria Ciai.

QUARTICCIOLO (mercato) ore 10,30: Antonietta Macciocchi.

PONTE MAMMOLO ore 19: Giuseppe Garritano.

P.ZZA COLA DI RIENZO ore 18,30: Giulio Turchi, candidato alla Camera.

DOMANI

CAVALLEGGERI (Via Monte del Gallo) ore 10: Claudio Cianca, candidato alla Camera.

BORGATA LABARO ore 10: Santini.

VIA ETTORE ROLLI (mercato) ore 10: Carla Capponi, cand. alla Camera.

P.ZZA ANNIBALIANO ore 17,30: Giulio Turchi, candidato alla Camera.

CESANO ore 19,30: Gianni Gandolfo.

PORTO (Fiumicino) ore 10: Mario Pochetti, candidato alla Camera.

TIBURTINO ore 10,30: Vezio Crisafulli, candidato al Senato.

OSTIA ANTICA ore 18: Spartaco Cerrina.

CINEMA DELLE VITTORIE ore 10: L. Lombardo Radice.

PORTUENSE (Forlanini) ore 10: Fausto Fiore, consigliere provinciale.

CORVIALE (Portuense) ore 18: Sergio D'Angelo.

QUARTICCIOLO ore 11: Enzo Lapiccirella, candidato alla Camera.

BORGATA ALESSANDRINA (Centocelle) ore 18: Mario Cavani, candidato alla Camera, e Luciana Franzinetti.

BORGATA OTTAVIA: Marcelli.

CASAL MORENA ore 16: Mario Leporatti.

L.GO BENEDETTO MARCELLO ore 11: Giovanni Fiorentino, cand. alla Camera, segret. Federazione Nazionale Statali.

LA STORTA ore 11: Gianni Gandolfo.

TRAVERTINO (Quadraro) ore 18,30: F.Masi.

ACILIA (comizio antifascista) ore 18: Nino Franchellucci e C. Capponi, candidati alla Camera.

ACQUA ACETOSA ore 10: Antiochia.

RISARO (Acilia) ore 10,30: Fausto De Magistris.

MACCARESE ore 10: Padovani.

TORPIGNATTARA ore 10: (mercato). Marisa Rodano, cand. alla Camera.

P.ZZA QUADRATA ore 10,30: Ambrogio Donini, candidato al Senato.

MONTE SPACCATO (Aurelia) ore 18,30: Fulvio Jacchia.

FIUMICINO ore 17,30: Giovanni Brambilla.

OSTIA LIDO (mercato) ore 10: Anna Maria Ciai.

DONNA OLIMPIA: comizio antifascista: Carla Capponi, medaglia d'oro al valor partigiano, candidata alla Camera, e Umberto Ceroni.

PRIMAVALLE ore 18: Settimana della donna elettrice, Marisa Musu.

TUTTI I NATI nel mese di maggio

saranno fortunati e tutti coloro che sono nati negli altri mesi pure, se per i loro acquisti di abiti pronti e su misura, giacche, pantaloni nei vari tessuti e modelli, e stoffe delle migliori marche, preferiranno il rinomato negozio di Superabito in Via Po, 39-F (angolo Via Simeto). Sartoria di classe - vendita anche a rate.

Domenica esposizione.

AL TEATRO VALLE

(Questa sera: ore 21
Domani: ore 17 e 21

ULTIMI DUE GIORNI DEL BRILLANTE SPETTACOLO

MELODIE DI MEZZO MONDO

con il popolare

ROBERTO MUROLO

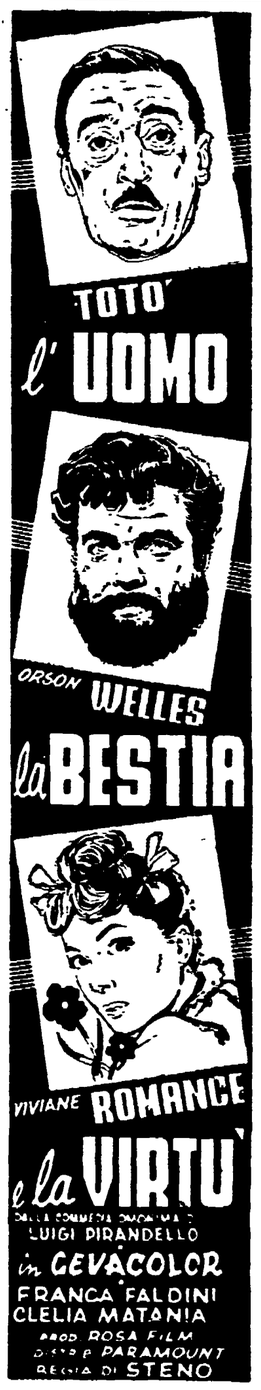
OGGI GRANDE PRIMA AI CINEMA

FIAMMA

ADRIANO

METROPOLITAN

SUPERCINEMA



Questo film vietato ai minori di 16 anni, non verrà proiettato in nessun altro locale nella corrente stagione.

Per i primi 3 giorni sono sospese le tessere e le entrate di favore.

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 20,45, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.